

## VareseNews

### «Stazioni più sicure? In arrivo 50 telecamere»

**Pubblicato:** Venerdì 5 Ottobre 2018



«Leggo con un certo stupore, e anche un po' di simpatia nei confronti dei giovani della Lega, l'ennesima polemica contro l'amministrazione comunale che viene accusata di non occuparsi dell'area delle stazioni». Così l'**assessore Andrea Civati che prosegue:** «L'amministrazione invece, come i varesini ben sanno, si è impegnata da subito in **un progetto di riqualificazione complessivo di tutta la zona delle stazioni varesine** che prevede, oltretutto, l'installazione di circa **50 nuove telecamere** proprio per garantire una maggiore sicurezza della zona».

«Invece – prosegue Civati – mi piacerebbe sapere dove erano i leghisti quando il governo giallo verde, il governo leghista, decideva di bloccare il bando periferie e quindi il progetto stazioni, “scippando” con un colpo di mano i soldi destinati anche alla sicurezza dei varesini e della città.

Dov' era la Lega quando l'amministrazione, in Consiglio comunale, chiedeva a tutte le forze politiche, e quindi anche alla Lega, di opporsi al blocco di questi finanziamenti. Credo invece che sia proprio la Lega ad aver dato a tutti la dimostrazione pratica di non essere dalla parte di chi vuole la sicurezza per la città e per i varesini. Intendo invece ringraziare le Forze dell'Ordine che quotidianamente con il loro impegno garantiscono la sicurezza dei cittadini».

A Civati fa eco il **consigliere comunale Giacomo Fisco** : «Mi fa sempre un po' sorridere il modo dei leghisti di intervenire su quanto accade in città -ha commentato- . Tralasciando l'abitudine di usare alcuni episodi per addossarne sempre la colpa all'amministrazione comunale, sistemi a cui ci hanno ormai abituati forse perché possiedono solo questi argomenti.

Vorrei però soffermarmi su una storia molto semplice che ho visto con i miei occhi: durante il Consiglio

comunale in cui venne affrontato l'argomento del blocco dei finanziamenti per il progetto di riqualificazione delle stazioni da parte governo a guida leghista, c'era una parte dei consiglieri che cercava di portare avanti l'intervento in favore della città, della sicurezza dell'area stazioni e per una città più bella e sicura. Dall'altra parte invece c'erano consiglieri leghisti che difendevano lo scippo dei finanziamenti ed erano d'accordo che ai varesini fossero sottratti i soldi per la loro sicurezza e il decoro delle stazioni.

A fare da supporter, sia in consiglio che sui social, c'erano proprio loro, quei giovani padani che oggi chiedono più sicurezza ma poi non vogliono metterla in pratica. I varesini non ci cascano più. Sanno che non esiste più la Lega che avevamo conosciuto a Varese e che difendeva le istanze della città nei palazzi romani. Oggi abbiamo invece una lega romanocentrica interessata soltanto al consolidamento del potere».

Resistenza a pubblico ufficiale: ventiseienne in manette

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it